

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell’ 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 33009 del 20/10/2014, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 21283 del 24/10/2014, con la quale il comune di **Vittoria** nella qualità di *autorità procedente* ha trasmesso, per avviare la procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (*verifica di assoggettabilità*) il Piano di Lottizzazione in zona “D1.1” – Via Dell’Euro del vigente P.R.G, *soggetto proponente* la **ditta: I.G. Immobiliare s.r.l.** e contestualmente ha trasmesso il *Rapporto Preliminare Ambientale* in formato cartaceo e digitale.

VISTO il Rapporto Ambientale Preliminare, redatto dal Proponente ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, comprendente la descrizione dell’intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione della variante, secondo i criteri dell’allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, D.Lgs. n. 152 e s.m.i., così come modificato ed integrato e trasmesso dal Comune di Vittoria con note prot. n. 2373 del 28/01/2015, prot. n. 11958 del 04/05/2015 e prot. n. 41114 del 18/12/2015.

VISTO il parere n. **34** del **28/07/2016** reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi relativi alla pianificazione e alla destinazione dei suoli (urbanistica), che di seguito integralmente si trascrive:

“Premesso che:

Con nota prot. n. 33009 del 20/10/2014, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 21283 del 24/10/2014, il comune di **Vittoria** nella qualità di *autorità procedente* ha trasmesso (in forma cartacea e su supporto informatico) per avviare la procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (*verifica di assoggettabilità*) il Piano di Lottizzazione di cui all’oggetto proponente Ditta “I.G. Immobiliare S.r.l.”, e contestualmente, ha trasmesso, il rapporto preliminare ambientale di cui all’art. 8 del D.P.R. n. 23/2014, nonché copia degli allegati tecnici comprendenti la seguente documentazione:

- Tav. 1/8 - Planimetrie P.R.G., catastale, pericolosità, beni paesaggistici, stato di fatto
- Tav. 2/8 – Stato di fatto con l’indicazione di tutti i presidi esistenti, foto

- Tav. 3/8 – Stato di fatto altimetrie e profili
- Tav. 4/8 – Profili stato di fatto del lotto
- Tav. 5/8 – Stato di progetto, planimetria generale e profili
- Tav. 6/8 – Stato di progetto, planimetria, sezioni, calcolo delle superfici, conteggi e segnaletica orizzontale e verticale
- Tav. 7/8 – Individuazione reti tecnologiche da realizzare e particolari costruttivi
- Tav. 8/8 – Schemi per lo smaltimento dei reflui e per l'irrigazione del verde pubblico.

Con nota prot. n. 24022 del 03/12/2014 trasmessa a mezzo p.e.c. in pari data, questa Unità di Staff 4 D.R.U., con riferimento alla documentazione di cui sopra, ha rappresentato che "...il rapporto preliminare dovrà contenere valutazioni schematiche di impatto sugli indicatori prioritari definiti nell'allegato elenco (all. B di cui alla Direttiva 1/2014 VAS)", ed ha rammentato che a norma dell'art. 6 della L.R. n. 6/2012, ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., il proponente è tenuto al versamento del contributo per l'istruttoria pari ad euro 1.000 da erogare con le forme già stabilite.

Con nota prot. n. 2373 del 28/01/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 2565 del 04/02/2015, il comune di Vittoria ha trasmesso, in forma solo cartacea, la documentazione sopra richiesta.

Con nota prot. N. 4617 del 02/03/2015 trasmessa a mezzo p.e.c. in pari data, questa Unità di Staff 4 D.R.U., ritenendo che nel RAP trasmesso non erano sufficientemente rappresentati i reali impatti significativi ambientali del Piano e le relative misure di mitigazione o miglioramenti e che lo stesso, nella sua stesura, non riporta i parametri degli indicatori prioritari ambientali contenuti nell'apposito allegato trasmesso con la nota prot. n. 24022 del 03/12/2014, ha richiesto al Soggetto Proponente un nuovo e più accurato RAP con l'indicazione dei parametri di cui al succitato allegato.

Con nota prot. n. 11958 del 04/05/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 11270 del 13/05/2015, il comune di Vittoria ha trasmesso, in forma solo cartacea, il Rapporto Ambientale Preliminare – Integrazione, e successivamente, su esplicito sollecito da parte di questa Unità di Staff 4 D.R.U., il Comune di Vittoria con propria nota prot. n. 19733 del 29/06/2015 acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 15852 del 06/07/2015 ha trasmesso lo stesso RAP anche su supporto informatico.

Pertanto:

con nota prot. n.17721 del 28/07/2015 questa Unità di Staff 4 D.R.U., ha avviato la fase di consultazione del predetto Rapporto Preliminare e relativa documentazione, chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota consegnata via PEC il 28/07/2015;

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 2** – Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
 - Servizio 3** – Assetto del territorio e difesa del suolo
 - Servizio 4** – Protezione patrimonio
 - Servizio 6** – Area a rischio di crisi ambientale
 - Servizio 7** – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Ragusa**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico
- **Genio Civile di Ragusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
 - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Ragusa
- **ASP Ragusa**

• **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
- Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Ragusa

Rilevato che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale:

1. **Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa** con la nota prot. n. 2301 del 27/08/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 21481 del 28/09/2015, con riferimento alla nota Assessoriale prot. 17721 del 28/07/2015 ha comunicato quanto segue: "...l'intervento ricade in zona non soggetta a Vincolo Paesaggistico".
2. **Provincia regionale di Ragusa (Libero Consorzio Comunale) Settore X – Geologia e Tutela Ambientale** con la nota prot. n.0029607 del 06/08/2015 anticipata via mail e assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 18799 dell'11/08/2015, con riferimento alla nota Assessoriale prot. 17721 del 29/07/2015 ha comunicato quanto segue: "...Coinvolti nella definizione i sotto elencati settori e servizi competenti in ambito ambientale...(omissis)...Preso atto dei contenuti delle seguenti note di riscontro...(omissis)...Valutati i contenuti del Rapporto Ambientale trasmesso dal Dipartimento dell'Urbanistica...(omissis)...Considerato che nel Rapporto Ambientale non vengono illustrate e/o indicati:
 - a. le dimensioni del lotto,
 - b. quanti e di che tipo siano gli immobili previsti nella lottizzazione,
 - c. se il sito ricade in aree in cui insistono vincoli di qualsiasi natura quali ad es. aree SIC e/o ZPS,
 - d. i SIC più prossimi al sito con l'indicazione della loro distanza dall'area di interesse,
 - e. gli eventuali corridoi ecologici presenti,
 - f. il valore ecologico dell'area secondo Carta Natura dell'ISPRA e il differenziale di copertura prima e dopo l'intervento,
 - g. i quantitativi di materiale di scavo in fase di cantiere,
 - h. la produzione di rifiuti urbani totale e pro-capite in fase di esercizio e produzione di reflui idrici,
 - i. la matrice schematica degli impianti potenziali,
 - j. gli indicatori prioritari per la VAS,
 - k. il carattere cumulativo degli impatti e delle caratteristiche dell'area interessata.

Pertanto non è possibile esprimere il parere in oggetto in quanto si ritiene il Rapporto Preliminare non sufficientemente ed opportunamente esaustivo.

Si suggerisce per le problematiche inerenti gli eventuali corridoi ecologici presenti ed i siti SIC, la consultazione del Piano di Gestione "residui Dunali Sicilia Sud Orientale", del Piano di Gestione "vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) e Piano di Gestione "Biviere e Macconi di Gela".

Successivamente, a seguito integrazioni documenti al RAP trasmesse dall'Amministrazione Proponente a riscontro della nota di cui sopra, la Provincia Regionale di Ragusa con propria nota prot. n. 00406571 del 17/11/2015, in riferimento alla nota di questo Dipartimento n. 17721 del 28/07/2015, alle note della stessa Provincia prot. n. 0028749 del 29/07/2015 e prot. n. 0029607 del 06/08/2015 e alla nota di integrazioni al RAP ricevuta con prot. n. 0035394 del 06/10/2015 dell'Amministrazione Proponente, preso atto delle valutazioni dei settori e servizi coinvolti e competenti in ambito di tutela ambientale (Settore IX Pianificazione del Territorio e Infrastrutture, Servizio Parchi e Riserve, Settore X Geologia e Tutela Ambientale – U.O. 2 Gestione Rifiuti) si è così espressa: "Considerato che le integrazioni al R.P.A. integrano e completano le informazioni mancanti richieste con ns. note prot. 0029607 del 06/08/2015 solo per i punti sottoelencati:

- i. le dimensioni del lotto,
 - ii. se il sito ricade in aree su cui insistono vincoli di qualsiasi natura quali ad es. aree SIC e/o ZPS,
 - iii. i SIC più prossimi al sito con l'indicazione della loro distanza dall'area di interesse,
 - iv. gli eventuali corridoi ecologici,
 - v. il valore ecologico dell'area secondo Carta Natura dell'ISPRA e il differenziale di copertura prima e dopo l'intervento,
 - vi. la matrice schematica degli impatti potenziali,
 - vii. gli indicatori prioritari per la VAS,
- mentre nulla si dice e/o riporta informazioni non esaustive o contrastanti al riguardo di:
1. quanti e di che tipo siano gli immobili previsti nella lottizzazione,
 2. i quantitativi di materiale di scavo e rifiuti in fase di cantiere,
 3. il carattere cumulativo degli impatti e delle caratteristiche dell'area interessata,

4. la produzione di rifiuti urbani totale e pro-capite in fase di esercizio e produzione dei rifiuti idrici.

Per quanto sopra esposto, in mancanza degli elementi sopra esposti, si esprime parere di assoggettabilità a VAS del presente piano”.

Considerato che con nota prot. n. 41114 del 18/12/2015 acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 502 dell'11/01/2016, il comune di **Vittoria** nella qualità di autorità procedente ha trasmesso la documentazione fornita dalla Ditta I.G. Immobiliare S.r.l. in riferimento al parere della Provincia Regionale di Ragusa – Libero Consorzio Comunale – Settore X – Geologia e Tutela Ambientale, espresso con nota del 17/11/2015, prot. n. 0040657, composta da n. 2 copie (in forma cartacea e su supporto informatico) dell'integrazione sul Rapporto Ambientale Preliminare.

Considerato che con nota prot. n. 11658 del 31/05/2016 questa Unità di Staff 4 D.R.U., ha trasmesso alla Provincia Regionale di Ragusa – Libero Consorzio Comunale – Settore X-Geologia e Tutela Ambientale l'integrazione al R.A.P. di cui sopra, riportante le informazioni circa i quattro punti evidenziati dalla Provincia Regionale di Ragusa, invitando tale Ente, quale SCMA, a valutare i contenuti delle suddette informazioni ed a volere nuovamente esprimere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, il proprio parere con eventuali prescrizioni, entro 15 gg. a decorrere dalla ricezione della stessa nota consegnata **via PEC il 31/05/2016**;

Inoltre questa Unità di Staff 4 D.R.U., **con nota prot. n. 5169 del 05/03/2015 reiterata con nota prot. n. 18889 del 12/08/2015** facendo riferimento a quanto trasmesso a questo Assessorato in ordine a piani di lottizzazione e programmi ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ha richiesto al Comune di Vittoria notizie in ordine alle potenzialità dell'impianto di depurazione trasmettendo una più appropriata valutazione riguardo al trattamento dei reflui e a valutare gli effetti cumulativi ed una specifica verifica degli impatti significativi ambientali prodotti dall'attuazione dei diversi piani e programmi proposti su tutto il territorio comunale.

Con successiva nota prot. n. 7965/Urb del 23/09/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 21447 del 28/09/2015, il comune di Vittoria riscontrava la nota prot. n. 5169 del 05/03/2015 reiterata con nota prot. n. 18889 del 12/08/2015 non fornendo utili chiarimenti.

Con nota prot. n. 22114 del 06/10/2015, questa Unità di Staff 4 D.R.U., chiedeva pertanto ulteriori chiarimenti in ordine a quanto trasmesso in ordine a piani e programmi trasmessi a questo Assessorato ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., al Comune di Vittoria al fine di far pervenire notizie in ordine alle potenzialità dell'impianto di depurazione e invitando a trasmettere una più appropriata valutazione riguardo al trattamento dei reflui e a valutare gli effetti cumulativi ed una specifica verifica degli impatti significativi ambientali prodotti dall'attuazione dei diversi piani e programmi proposti su tutto il territorio comunale.

Con nota prot. n. 8698/Urb del 16/10/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 23421 del 21/10/2015, il comune di Vittoria dava utile chiarimento riguardo al rapporto abitanti equivalenti/abitanti residenti pari a n. 2 ab. residenti = n. 1 ab. equivalente, risultando pertanto correttamente dimensionato l'impianto di depurazione esistente e il Comune specificava altresì: “Non si ritiene utile avanzare ulteriori considerazioni, sulla valutazione di eventuali effetti cumulativi, nonché specifiche verifiche degli impatti significativi ambientali, prodotti dall'attuazione dei piani in esame, in quanto la loro frammentarietà, quindi la diversa collocazione nel tessuto pianificatorio urbano, **porta ad escludere eventuali effetti cumulativi significativi per l'ambiente.**”

Dato atto che i restanti SCMA non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità e all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), né la Provincia Regionale di Ragusa – Libero Consorzio Comunale – Settore X-Geologia e Tutela Ambientale ha fatto pervenire alcun ulteriore parere così come da invito prot. n. 11658 del 31/05/2016.

Considerato che, in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, **questa Unità di Staff 4 D.R.U., deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti**;

Dall'esame del relativo Rapporto Preliminare e dalla successiva integrazione redatte dal Progettista incaricato dalla Ditta proponente, riguardo alla proposta di Piano di Lottizzazione si evince che:

- *L'area interessata dal Piano di lottizzazione risulta ubicata nella periferia Nord-Ovest del sistema urbano del Comune di Vittoria e non evidenzia nessuna vulnerabilità di carattere naturale, storico culturale, ambientale e non ricade all'interno di aree vincolate. Trattasi di un lotto intercluso di forma quasi quadrangolare prospiciente alla via dell'Euro, in edificato privo di recinzione e di qualsiasi infrastruttura. E' censito catastalmente al Foglio di Mappa n.86 particelle nn. 2350 e 2348;*
- *dal punto di vista urbanistico, l'area in esame è conforme al Piano Regolatore Generale vigente nel comune di Vittoria, ricade in Via dell'Euro in zona territoriale omogenea "D1.1" con attuazione della zona D.1 per insediamenti artigianali e per la piccola industria, con indice di edificabilità fondiaria max pari a 5,00 mc/mq., all'interno della quale le N.T.A. all'art.37 prescrivono che l'edificazione avverrà tramite piani particolareggiati o piani di lottizzazione convenzionati, nei quali oltre alle specifiche caratteristiche delle tipologie edilizie e delle aree scoperte dovrà risultare:*
 - a) *reperimento e cessione gratuita al Comune di un'area non inferiore al 10% della superficie territoriale oggetto di p.p. o p.l., da destinare a spazi pubblici, attività collettive, verde pubblico, parcheggi, etc., di cui al punto 1) dell'art. 5 del D.M. 1444/68, e cessione gratuita al Comune dell'area per le sedi viarie di accesso secondo le quantità di volta in volta risultanti dal piano di lottizzazione; le aree di cui sopra sono ubicate in base al piano di lottizzazione convenzionato e spettano al richiedente le spese conseguenti le permuta, cessioni o altre operazioni fondiarie in merito;*
 - b) *assunzione a carico del richiedente degli oneri relative alle fognature, alla rete idrica, alla rete elettrica, alla rete di distribuzione del gas, alla pubblica illuminazione in base all'art. 13 della Legge 20/1/1977 n.10, e una quota parte degli oneri per le attrezzature degli spazi pubblici, delle attrezzature collettive, del verde pubblico e dei parcheggi;*
 - c) *il versamento cauzionale prima del rilascio di ogni singola concessione di un importo per metro quadrato a titolo di quota parte per gli oneri di urbanizzazione secondaria per quanto alla lettera b e secondo le quote che verranno stabilite dall'Amministrazione Comunale;*
 - d) *assunzione a carico del richiedente degli oneri per la costruzione del sistema di depurazione delle acque di scarico come risulterà dal piano di lottizzazione convenzionato e assunzione degli oneri per il funzionamento e la manutenzione del sistema stesso;*
 - e) *nei casi di lavorazione di marmi e di materiali lapidei deve essere indicato il sistema adottato per lo scarico dei fanghi e dei residui di lavorazione secondo le leggi vigenti in materia. La superficie minima del lotto potrà variare dai mq 600 ai mq 800, la superficie media dai mq 1000 ai mq 3000, la larghezza minima dai ml 20 ai ml 25, la larghezza media dai 30 ai ml. 35. I fabbricati possono essere isolati o in continuazione; per i fabbricati isolati il distacco dai confini deve essere almeno pari alla metà dell'altezza massima del fabbricato e comunque non inferiore a ml 3,00; i fabbricati in continuazione devono essere unitamente progettati. Il rilascio della concessione per la costruzione di impianti artigianali è subordinata alla presentazione e alla approvazione del progetto esecutivo del sistema di depurazione adottato per i fumi prodotti dal laboratorio e del progetto esecutivo del sistema di approvvigionamento idrico ove questa non avvenga tramite l'acquedotto municipale. Gli interventi sugli edifici esistenti entro il perimetro delle aree da sottoporre a p.p. o p.l. saranno regolati dalle norme tecniche dei progetti di p.p. o p.l.. In particolare l'art. 37 bis – Zone D1.1 - ZONA TERRITORIALE PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI – riporta che la zona D1..1, zona mista D1 - D7, comprende parti del territorio già parzialmente occupate da stabilimenti artigianali, industriali e commerciali. Nell'ambito della zona D1.1, si possono effettuare interventi compatibili con le destinazioni della zona D1 e D7, normate rispettivamente dall'art. 37 e dall'art. 43 delle norme tecniche d'attuazione in contemporanea. Nell'ambito della zona D1.1 non sono ammessi accessi ai lotti edificabili dalla strada statale 115 fatta eccezione per le unità produttive già esistenti regolarmente costruite o che abbiano ottenuto concessione in sanatoria.*
- *La previsione riguarda un comparto a progettazione unitaria, prevedendo la realizzazione di n. 1 capannone con ingombro massimo di circa mq 1285,64 ed altezza max di ml 6,00 su un'area*

complessiva di mq 3209,09; il 5% dell'area complessiva sarà destinata a parcheggio pubblico e altro 5% sarà destinata a verde;

- Per quanto riguarda l'allaccio alla rete fognaria, non essendo quest'ultima presente in via dell'Euro, verrà adottato all'interno del lotto un sistema di smaltimento tramite l'installazione di una fossa settica di tipo Imhoff e relativa sub-irrigazione. I reflui che verranno riprodursi deriveranno esclusivamente da servizi igienici. Il dimensionamento di detti presidi verrà affrontato al momento dell'installazione di detti presidi. Per il P.L. sono state osservate tutte le norme contenute nella L.n. 13 del 09/01/1989.
- l'area non ricade in prossimità, né entro siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria- SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS). La zona più prossima è costituita dal SIC denominato "Vallata del F.Ippari" (Pineta di Vittoria) distante in linea d'aria circa sei chilometri, pertanto non contiene pregiudiziali per assoggettarla alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA, ex D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) o a valutazione di incidenza (VI, ex D.A.30/03/2007 e s.m.i.) ;
- l'area d'intervento ricade nel bacino idrografico n. 80 "Fiume Ippari". Il PAI regionale per le parti interessate non contiene zone sottoposte a rischio di dissesti o pericolosità geomorfologica.
- Il Piano territoriale provinciale non fa nessuna particolare previsione e non pone vincoli di natura sovra comunale;
- Il 10 agosto 2010 è stata adottata dall'Assessorato regionale ai Beni Culturali una proposta di Piano Paesaggistico che al momento della redazione del R.A.P. non era stato ancora approvato in via definitiva. La proposta di Piano contiene un elaborato, la tav. 4 che definisce una "zonizzazione" della tutela paesaggistica, e le norme da attuare nel territorio così come rappresentato nella suddetta tav. 4. Il piano in oggetto ricade in ambiti non soggetti a tutela;
- Neanche il Piano di tutela delle Acque rileva elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- Si riporta un elenco di piani e programmi che interessano il territorio di riferimento, ma che si ritiene non abbiano interferenze significative sulla variante, nel senso che la qualità ambientale attuale e quella derivante dalla loro attuazione non subisce peggioramenti:
 - Piano energetico ambientale regionale siciliano;
 - Piano di mobilità urbana;
 - Piano di zonizzazione acustica;
 - Piano d'ambito dell'ATO rifiuti;
 - Piano comunale di Protezione Civile;
 - Piano comunale di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche destinate al consumo umano;
 - Piano della vulnerabilità da nitrati e fitofarmaci.
- Relativamente il volume dei rifiuti prodotti in fase di cantiere, considerato che la profondità del piano di fondazione è di m 1,00, gli stessi sono: mq 1285,64 x 1,00 = mc 1285,64, di cui circa il 70% pari a mc 899,95 sarà utilizzato per il riempimento e il 30% pari a mc 385,69 da smaltire presso discariche autorizzate operanti sul territorio.
- I principali rifiuti prodotti nel contesto di riferimento sono quelli derivanti dagli usi civili, (solidi urbani). Allo stato attuale i rifiuti urbani vengono raccolti parte in maniera differenziata e conferiti nei centri di raccolta e/o in discarica. L'aproduzione di R.S.U. è di circa 80 t/g e vengono conferiti presso la discarica di C.da Code Volpe – Catania. Lo smaltimento è affidato alla Ditta Sea s.r.l. di Agrigento.
Considerato il numero di abitanti in progetto non ha un impatto significativo e non influenza assolutamente il funzionamento.
- I consumi idrici prevalenti sono quelli per uso umano. Il servizio idrico integrato è gestito direttamente dal Comune.

Si evidenzia che il progetto prevede la realizzazione di una vasca di prima pioggia a tenuta stagna che raccoglierà le acque bianche dell'area di progetto, dette acque verranno utilizzate per l'irrigazione del verde pubblico.

- Il progetto prevede la realizzazione dei marciapiedi completi di dentello, il manto stradale completo di bander e tappetino ed il verde sistemato con palme a basso fusto. La rete idrica si svilupperà parte sottotraccia e parte fuori terra, non potendo soddisfare le distanze minime previste per sistemi idrici sottotraccia, quest'ultima allacciata alla rete idrica esistente in via dell'Euro (come da parere Favorevole prot. n. 2775/M del 26/03/2013 rilsaciato dalla Direzione Manutenzione – Settore Ecologia, riferito al parere preventivo richiesto precedentemente per il Piano di lottizzazione in oggetto), verrà utilizzata una tubazione in polietilene ad alta densità serie PN 10 del diametro di mm 63,00. La rete per l'irrigazione delle aree destinate a verde pubblico sarà realizzata anch'essa tramite l'utilizzo di una tubazione in polietilene.
- In relazione al carattere cumulativo degli impatti, il R.A.P. demanda al Comune di Vittoria la definizione del Carattere Cumulativo che tenga conto di iniziative lottizzatorie nel territorio Comunale. Comunque, è riportato nel R.A.P., che il modesto incremento del carico urbanistico indotto dalle previsioni di piano che si aggiunge alla zona oggetto di intervento si può valutare di modesta entità, visto che i nuovi 5 abitanti previsti nel P.d.L. rappresentano una percentuale bassissima rispetto agli attuali residenti. Anche gli impatti cumulativi generati dal P.d.L. possono essere considerati di modesta entità. Lo scenario ambientale attuale, quindi, non appare critico in considerazione dell'ubicazione dell'area e delle caratteristiche dell'insediamento. La realizzazione del Piano di Lottizzazione porta ad una sovrapposizione degli effetti che ha una scarsissima incidenza ed è quindi poco significativa

Considerato che:

riguardo agli "Indicatori Prioritari per la VAS", nel R.A.P. viene rappresentato:

1 - Produzione di energia da fonti rinnovabile

Allo stato attuale non vi è produzione di energia, connessa all'area in oggetto. Con il P.d.L., sarà possibile realizzare impianti fotovoltaici integrati sui tetti delle costruzioni. In termini quantitativi gli interventi possono consentire una produzione nominale di picco di circa 12 KWp, interamente destinabili all'autoconsumo.

2 - Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti

L'intervento in se non produce gas rilevanti ai fini dell'accrescimento dell'effetto serra. Non ci sono produzioni significative di vapore acqueo, ossido di azoto, anidride carbonica, metano e ozono che sono i gas principali che producono l'effetto serra del pianeta.

3 -Attività estrattive di minerali

Non è prevista attività estrattiva.

4 - Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km di rete/kmq)

La zona è già servita da rete elettrica e non si prevede la realizzazione di nuova rete se non quella necessaria per l'allaccio degli edifici.

5 - Balneabilità

L'intervento di variante , non modifica la percentuale di costa balneabile.

6 -Acque dolci idonei alla vita di pesci e molluschi

L'intervento, per le sue caratteristiche intrinseche non comporta variazioni all'indicatore in oggetto.

7 - Valori SCAS degli acquiferi

Lo stato chimico delle acque sotterranee non è influenzato dall'intervento.

- Carico depurato/Carico generato di acque reflue

L'intervento non comporta nuova localizzazione di impianti di depurazione a servizio di nuovi insediamenti.

Vengono stimati circa 5 abitanti da insediare nel nuovo intervento. Per il suddetto incremento è previsto l'allaccio alle reti idrica e fognaria esistenti sulla viabilità, anch'essa esistente a ridosso dell'area di intervento. L'incremento è ampiamente sopportabile dal sistema idrico integrato del Comune di Ragusa.

8 - Superficie forestale per tipologia: stato e variazione

Non viene interessata superficie boscata.

9 - Prossimità di suoli contaminati di interesse nazionale

Non vi sono suoli contaminati di interesse nazionale entro un intorno di 5 km. (Il sito più vicino è Gela distante circa 50 Km)

10 - Impermeabilizzazione e consumo del suolo

Questo indicatore subisce una variazione in quanto allo stato attuale l'area è interamente permeabile, mentre con l'intervento vengono introdotte parti coperte e superfici

11 – Variazione areale di spiaggia emersa

Questo indicatore non viene interessato dall'intervento.

12 – Superficie di area agricola di pregio

L'area oggetto dell'intervento non è coltivata da anni, né si presterebbe ad essere utilizzata per scopi agricoli trattandosi di un piccolo vuoto urbano.

13 - Rete natura 2000 - Flora e fauna

L'area è distante dai siti di natura 2000, presenti dentro e in prossimità del territorio del Comune.

14 - Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura

Il Valore ecologico è l'insieme delle caratteristiche che determina il pregio naturale di un determinato (biotopo (un'unità omogenea del territorio, luogo di vita di una popolazione o associazione di organismi viventi).

Il valore ecologico determina la priorità di conservazione del biotopo stesso.

Si considerano di alto valore quei biotopi che contengono al loro interno specie animali e vegetali di notevole interesse o che sono ritenute particolarmente rare.

Il valore ecologico, in base alla metodologia sviluppata da ISPRA, si calcola a partire da un set di indicatori che considerano: **Aspetti istituzionali** presenza di aree già individuate istituzionalmente e con forme di tutela vigenti; **Biodiversità** presenza di componenti ecologiche faunistiche o floristiche di rilievo; **Aspetti strutturali** quali la superficie, la rarità e la forma dei biotopi.

Nel nostro caso il differenziale di copertura prima e dopo l'intervento della variante è pari a zero.

15 - Produzione di rifiuti urbani totale e procapite

Nel Comune di Vittoria la produzione pro-capite e pro-die è pari a circa 1,16 Kg/ab/die.

Vale a dire che per gli abitanti da insediare si prevede una produzione di rifiuti pari a 5,8 Kg/die circa.

$\text{Kg/ab/die } 1,16 * \text{ ab. } 5 = \text{Kg/die } 5,8.$

Su una produzione totale di circa 30.000.000 di Kg/anno l'incidenza del nuovo carico insediativo è assolutamente irrilevante.

16 – Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Entro il raggio di 5 Km non vi sono stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

17 - Ambiti paesaggistici tutelati

L'area in oggetto non contiene aree vincolate ex legge, o aree vincolate con decreto o aree a tutela 2 e 3 del piano paesaggistico della Provincia di Ragusa.

18 - Beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento

L'area in oggetto non contiene beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento.

19 - Aree archeologiche vincolate

L'area in oggetto non contiene aree archeologiche espressamente vincolate. Non costituisce area di interesse archeologico, individuata nel Piano Paesaggistico Provinciale.

Ritenuto di potere esprimere il presente parere di verifica, tenendo in considerazione il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale e i contributi e relativi Nulla-Osta rilasciati da parte dei S.C.M.A, di cui sopra, con la prescrizione che le opere previste all'interno dell'area interessata dal Piano di Lottizzazione, avvengano nel rispetto delle misure di mitigazione/compensazione in esso esplicitate alle pagg. 47 e 48 del R.A.P. e che le opere devono essere realizzate in conformità e secondo la normativa vigente in materia di:

- tutela delle acque dall'inquinamento
- consumo risorse idriche
- risparmio energetico nell'edilizia
- certificazione energetica degli edifici
- sicurezza sugli ambienti di lavoro
- contenimento delle emissioni rumorose
- sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio
- tutela dell'ambiente e del paesaggio

➤ Il R.A.P., in base ai risultati dello stesso e considerato che la proposta progettuale:

- riguarda un'area di estensione limitata a livello locale;
- non prevede varianti al P.R.G. vigente;
- non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA;
- non comprende opere od interventi soggetti alle procedure di VIA o di valutazione di incidenza;
- non fa previsioni riguardanti gli interventi di cui agli allegati III e IV del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

- non riguarda aree di cui agli artt. 2 e 5 della L.R. 71/78 conclude ritenendo che:
 - per quanto sopra, si possa escludere dalla procedura di V.A.S. prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - l'intervento proposto non produca incremento degli impatti ambientali derivanti dall'attuazione del P.R.G. vigente

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Per tutto quanto precede, ritenuto che il P. di L. in esame non produce impatti significativi sull'ambiente, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i., questa Unità di Staff 2 D.R.U., esprime

PARERE

che il "Piano di lottizzazione ricadente in Z.T.O. "D1.1" del P.R.G. vigente del Comune di Vittoria, riguardante i terreni siti in Via Dell'Euro, fg mappa n. n.86 particelle nn. 2350 e 2348 – Ditta proponente: I.G. Immobiliare S.r.l., sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui dall'art. 13 all'art. 18 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.. a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare Ambientale, con le prescrizioni esplicitate nelle considerazioni e fatto salvo il rispetto dei pareri acquisiti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale.

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Vittoria è onerata a richiedere tutte le ulteriori dovute autorizzazioni, nulla osta o pareri necessari per poter procedere alla realizzazione delle opere inserite nel suddetto P.d.L.."

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **34** del **28/07/2016**;

DECRETA

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n° **34** del **28/07/2016** reso dall'Unità di Staff 4/DRU, il **Piano di Lottizzazione ricadente in Z.T.O. "D1.1" – Via Dell'Euro del P.R.G. vigente del Comune di Vittoria, riguardante i terreni censiti al fg mappa n. 86 part. 2350 e 2348 – Ditta proponente: I.G. Immobiliare s.r.l., sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui dall'art. 13 all'art. 18 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.. a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare Ambientale, con le prescrizioni esplicitate nelle considerazioni e fatto salvo il rispetto dei pareri acquisiti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale.

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Vittoria è onerata a richiedere tutte le ulteriori dovute autorizzazioni, nulla osta o pareri necessari per poter procedere alla realizzazione delle opere inserite nel suddetto P.d.L..

Art. 2) il Comune di **Vittoria**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art.12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., come modificato ed integrato dall'art.15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE